

**Teatro Comunale Giuseppe Verdi – Pordenone**  
**Omaggio a Pier Paolo Pasolini**

Nella musica abbiamo  
le vere parole della poesia.

Bach è l'autore che amo di più  
un po' per motivi irrazionali,  
un po' perché per me la musica  
di Bach è la musica in sé,  
la musica in assoluto.

Pier Paolo Pasolini

**sabato 31 ottobre, ore 18.00**

Palcoscenico  
**Preludio. Nuovi versi per una musica antica**  
musiche di Chopin, Bach-Busoni  
**Alexander Gadjiev** pianoforte

**Piera Degli Esposti** voce recitante

Marta Riservato voce per i versi friulani

Pier Paolo Pasolini nasce poeta a Casarsa e nasce poeta in friulano. Nel tempo più crudo della Seconda Guerra Mondiale, il poeta, sfollato a Ver-suta, inventa una realtà di libere e appassionate creazioni in versi friulani, rinnovando dalle radici una tradizione esausta. Il programma propone le amate musiche di quel tempo, intessute in un ordito di parole, in prosa e in versi, recitate da Piera Degli Esposti: per indovinare come una musica antica, melodia sorgiva dell'anima, sia stata per Pasolini unica radice con la rigenerazione poetica di una lingua innocente e ferita, quel friulano che vive e trema in poesia con la sua musica. Con il contributo ideativo di Maurizio Baglini, Roberto Calabretto e Gian Mario Villalta. In collaborazione con Fondazione Pordenonelegge.

Ingresso libero

**lunedì 2 novembre, ore 20.45**

Sala  
**Azio Corghi “...tra la Carne e il Cielo”**

**Orchestra Filarmonica di Torino**  
**Tito Ceccherini** direttore  
**Silvia Chiesa** violoncello  
**Maurizio Baglini** pianoforte  
**Valentina Coladonato** soprano  
**Omero Antonutti** voce recitante

La viscerale passione di Pasolini per la musica di Johann Sebastian Bach (“rivedo ogni rigo, ogni nota di quella musica”) ispira un programma di cifra bachiana, con un brano commissionato ad Azio Corghi in prima esecuzione mondiale. Il dilemma fra carnalità e spiritualità del poeta, rivisitato e trascritto in chiave contemporanea, dà vita a un lavoro di assoluta distinzione artistica: un nuovo modo per affrontare anche l'eterno conflitto pasoliniano tra parola e musica. Prenotazioni e biglietteria presso il Teatro.

**Programma**

Azio Corghi (1937)  
*Filigrane Bachiane*  
per pianoforte e corde percosse

Maurice Ravel (1875 - 1937)  
*Le Tombeau de Couperin*

Bach-Webern  
*Ricerzare da L'Offerta Musicale*

Azio Corghi (1937)  
*“...tra la Carne e il Cielo”*  
da Pier Paolo Pasolini  
drammaturgia poetica di Maddalena Mazzocut-Mis  
per violoncello concertante  
voce recitante maschile, soprano, pianoforte e orchestra  
Prima esecuzione mondiale su commissione del Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Pordenone, edizione Casa Ricordi.

**Percorsi “Pasolini nostro contemporaneo”**

Provincia di Pordenone

nell'ambito delle manifestazioni nazionali per il  
quarantennale della morte di Pasolini  
“Pasolini 1975-2015” / Ministero dei Beni e delle Attività Culturali  
e del Turismo



nell'ambito delle iniziative regionali coordinate da Assessorato alla  
Cultura-Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
“Il Friuli Venezia Giulia per Pasolini”



**Convegno internazionale di studi**  
**Pasolini. Le ragioni di una fortuna critica**  
**30\_31 ottobre 2015**

Casarsa della Delizia / Pordenone

*in collaborazione con*  
Teatro Verdi di Pordenone, Cinemazero, Università degli Studi di Udine

*con il sostegno di*  
Regione Autonoma FVG  
Provincia di Pordenone  
Città di Casarsa della Delizia

Cinemazero  
Casa Colussi

**Il Vangelo secondo Matteo.**  
**Dal corpo di Pasolini a Casa Colussi**  
**ppp – piano pianissimo**  
**31 ottobre 2015**

Teatro Comunale Giuseppe Verdi Pordenone  
**Omaggio a Pier Paolo Pasolini**  
**31 ottobre / 2 novembre 2015**

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero, ad eccezione del concerto di  
Azio Corghi “...tra la Carne e il Cielo”, in prima nazionale al Teatro Giuseppe  
Verdi di Pordenone il 2 novembre 2015, ore 20.45. Info, prenotazioni e  
biglietteria presso il Teatro.

*Info*

**Centro Studi Pier Paolo Pasolini**  
Via Guidalberto Pasolini 4  
33072 Casarsa della Delizia (Pn)  
t 0434 870593  
info@centrostudipierpaolopasolinicasarsa.it  
www.centrostudipierpaolopasolinicasarsa.it

**Cinemazero**

Piazza Maestri del Lavoro, 3, 33170 Pordenone  
t 0434 520404  
www.cinemazero.org

**Teatro Comunale Giuseppe Verdi Pordenone**  
infoline 0434 247624  
www.comunalegiuseppeverdi.it



**Pasolini.**  
**Le ragioni di una fortuna critica**

**Convegno internazionale di studi pasoliniani 2015**

Casarsa della Delizia > 30 ottobre  
Pordenone > 31 ottobre

Si terrà il 30 e 31 ottobre 2015 il convegno di studi pasoliniani che, come da tradizione, il Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa organizza in autunno e che quest’anno si terrà dunque a pochi giorni di distanza dal 2 novembre, giorno in cui cade la ricorrenza del quarantennale della tragica scomparsa del poeta. Una data e un anniversario che stanno mobilitando in tutto il mondo una miriade esplosiva e sorprendente di manifestazioni, tra incontri, creazioni artistiche, iniziative espositive, retrospettive, occasioni di riflessione.

E’ un Pasolini che, dopo le censure e gli ostracismi subiti in vita, pare elevato ora a mito della contemporaneità, a testimone inconsumabile, a fenomeno culturale di insostituibile presenza. Proprio questa vistosa fortuna critica ha indotto il Centro Studi casarsese ad accantonare temporaneamente le indagini monografiche che, nei convegni precedenti, sono state condotte dentro la sterminata e multiforme opera pasoliniana, selezionata di volta in volta attorno a singoli aspetti e filoni, e invece a cercare di capire le ragioni di un così straordinario successo, anche al di là della occasione celebrativa e soprattutto in considerazione dell’abuso d’immagine mediatica che per molti aspetti rischia di logorare il significato dell’opera e della figura di Pasolini a inerte “prodotto” di consumo, a icona di moda o anche a pretesto per varie strumentalizzazioni.

Nelle due sezioni che articolano i lavori, di raggio internazionale e nazionale, saranno così sondate le radici profonde della permanente (in)attualità di Pasolini, nelle tante sfaccettature della sua creatività debordante e della sua acuta sensibilità, e si farà il punto aggiornato della fortuna critica di un autore che continua a interrogarci e a parlarci come nessun altro della sua generazione.

Le giornate del convegno saranno inoltre accompagnate dalle iniziative di forte rilievo artistico che sono state ideate da Cinemazero e dal Teatro Giuseppe Verdi di Pordenone, nell’intenzione di portare in evidenza le creazioni che, nel campo dell’arte e della musica contemporanee, sono suggestionate dall’intelligenza dell’indimenticato poeta delle primule.

Da ricordare infine che l’insieme di queste manifestazioni - parte dei percorsi “Pasolini nostro contemporaneo” della Provincia di Pordenone- è inserito nel calendario delle manifestazioni nazionali promosse e patrocinate dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per il quarantennale della morte di Pasolini.

### **venerdì 30 ottobre 2015, ore 15.00**

Ridotto del Teatro Pier Paolo Pasolini  
Casarsa della Delizia

#### **Relazione-quadro introduttiva**

Pasquale Voza (Un. Bari) - *Pasolini e il tema del «genocidio», tra passato e presente*

#### **Sezione internazionale**

Mark Epstein (Un. Princeton – Usa) - *La ricezione di Procuste: Pasolini visto dall’Impero*

Emanuela Patti (Un. Birmingham – UK) - *L’impegno di Pasolini tra Gramsci e Dante*

Toni Hildebrandt (Un. Berna – Svizzera) - *Allegoria dell’innocenza colpevole. Sul film di Zapruder, la dialettica di Kosik e il montaggio della Sequenza del fiore di carta*

Fernando Gonzales (Un. Salamanca - Spagna) - *L’anno Pasolini in Spagna*

Federico Sollazzo (Un. Szeged – Ungheria) - *Un’interpretazione dell’interpretazione di Pasolini in Ungheria*

Francesca Tuscano (Un. Udine) - *La fortuna di Pasolini in Urss e nella Russia post-sovietica*

Lisa El-Ghaoui (Un. Grenoble – Francia) - *Pasolini in Francia*

coordinano: Marco A. Bazzocchi (Un. Bologna) e Giampaolo Borghello (Un. Udine)

Un mosaico di punti di vista per delineare e interpretare le caratteristiche della vistosa fortuna critica di Pasolini, che in particolare dagli anni Novanta è divenuto oggetto di attenzione crescente in Italia e nel mondo, fino alle derive del “fenomeno” mediatico di culto. Ai vari studiosi il compito di indagare le ragioni di questa vicenda critica e di individuare quale faccia della versatile operosità di Pasolini sia maggiormente esplorata in relazione ai contesti storici e culturali di singole prospettive nazionali.

### **venerdì 30 ottobre 2015, ore 19.30**

Casa Colussi – Centro Studi Pier Paolo Pasolini  
Casarsa della Delizia

un’iniziativa di Cinemazero in collaborazione con Centro Studi Pier Paolo Pasolini

#### **Il Vangelo secondo Matteo. Dal corpo di Pasolini a Casa Colussi**

video installazione

### **ppp – piano pianissimo**

un’installazione site-specific di Michele Spanghero

Nel maggio del 1975 alla GAM di Bologna Pasolini viene invitato dal suo amico Fabio Mauri a prestarsi ad una performance, *Intellettuale*, durante la quale il film *Il Vangelo secondo Matteo* è proiettato sul corpo del regista. A distanza di 40 anni, in occasione delle celebrazioni che ricordano in tutto il Paese la scomparsa del poeta, Casa Colussi assume il gravoso ruolo di rappresentare quel corpo, davanti alla sua assenza. Un innesco su cui ha lavorato Michele Spanghero per realizzare *pianissimo*: un’installazione site specific che ha fuso alcuni estratti della voce di Pasolini – conservati nell’Archivio di Cinemazero in centinaia di ore di interviste fatte da Gideon Bachmann nei 15 anni di amicizia – con il suono della casa materna, luogo degli affetti a cui l’artista ha restituito l’eco delle parole di questo figlio perduto.

L’installazione sarà fruibile fino al 30 novembre negli orari del Centro Studi, da lunedì a venerdì, ore 14.30-18.30.

### **sabato 31 ottobre 2015, ore 9.00**

Teatro Verdi – Pordenone

in collaborazione con Teatro Verdi (Pn)

#### **Sezione italiana**

Guido Crainz - *Pasolini e il “paese mancato”*

Alberto Sobrero (Un. La Sapienza - Roma) - *Pasolini pioniere dello sguardo antropologico*

Pier Aldo Rovatti (Un. Trieste) - *Il lascito di Pasolini per la riflessione filosofica del ‘900*

Giuliano Scabia - *Pasolini: il lascito del corpo accanto e la poesia*

*(prima e dopo il Gruppo 63, appunti e pensieri)*

Antonio Tricomi (Un. di Macerata) - *Sull’opera mancata di Pasolini. Una riflessione aperta*

Italo Moscati - *La fortuna, il caso, la svolta ... Roma*

Ermanno Olmi - *Il “mio” Pasolini. Una testimonianza scritta*

coordinano

Tommaso Cerno (direttore “Messaggero Veneto”)

Angela Felice (Centro Studi Pier Paolo Pasolini)

A più voci e secondo approcci disciplinari diversi, un bilancio aperto dell’opera e del pensiero di Pasolini, artista che sul suo essere non conforme basa la forza di una inconsumabile inattualità.